In concomitanza con il press release dell' Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro di Lione (IARC) che ha ha classificato la carne lavorata come cancerogena per l'uomo (gruppo 1) e la carne rossa come probabilmente cancerogena per l'uomo (gruppo 2A), in relazione soprattutto alle evidenze di associazione tra consumi e occorrenza del tumore del colon retto, vengono pubblicati i risultati del primo studio italiano che evidenziano l'impatto per la salute e per l'ambiente della riduzione del consumo di carne rossa in italia. L'articolo ⬩pubblicato sul numero di Epidemiologia e Prevenzione di novembre (Riduzione del consumo di carne e delle emissioni di gas serra e benefici per la salute in Italia a cura di S.Farchi, E.Lapucci, P.Michelozzi, www.epiprev.it). I dati sono stati presentati e discussi nella prima sessione del convegno dell'Associazione Italiana di Epidemiologia "Alimentazione e salute nell'era della globalizzazione" a Milano lo scorso 28-30 Ottobre 2015.